



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 05/02/2015

Articoli pubblicati dal 05/02/2015 al 05/02/2015

ECCO IL PIANO DI SEA SUI BINARI "BASTA TRENI DIRETTI A CADORNA"

Malpensa Express / Nel futuro non solo la soppressione delle fermate

Ecco il piano di Sea sui binari «Basta treni diretti a Cadorna»

MALPENSA EXPRESS *Nel futuro non solo la soppressione delle fermate*

BUSTO ARSIZIO - Cinquemila firme raccolte fra i pendolari per riavere la fermata a Busto Arsizio del Malpensa Express diretto a Cadorna. E una convinzione: il piano di riordino del servizio che entrerà in servizio a partire dal prossimo 26 aprile ha voluto guardare più al traffico aeroportuale e meno al territorio. In realtà non è proprio così, almeno a sentire le parole di chi di Malpensa è il padrone di casa, il presidente di Sea **Pietro Modiano**. Che il treno diretto a Milano fermi o meno a Busto Arsizio non è certo la priorità di chi gestisce una grossa infrastruttura intercontinentale che per sua stessa natura dev'essere connessa con il mondo a partire dalla sua città di riferimento, cioè Milano.

In cima all'agenda del manager, alla voce interconnessione e accessibilità, c'è semmai una diversa prospettiva complessiva: «Stiamo lavorando e stiamo discutendo con la Regione per avere una unica stazione di arrivo e partenza nel capoluogo regionale». Lo ha detto ieri a margine della inaugurazione della base Dhl al Terminal 2, spiegando i benefici di una tale semplificazione. «Dal Terminal 1 oggi partono treni diretti a Milano ogni 15 minuti. Da Milano invece ci sono due punti di partenza, Centrale e Cadorna, con la conseguenza che in ciascuna stazione la frequenza dei collegamenti con lo scalo è di un treno ogni



I vertici di Sea ammettono il loro desiderio: creare un unico hub ferroviario a Milano e quindi cancellare tutti i Malpensa Express per Cadorna (foto Blliz)

mezz'ora». In altre parole, se la possibilità di scelta è un vantaggio per i pendolari locali (che possono decidere in base alle loro esigenze se arrivare a Cadorna, a Centrale o a Porta Garibaldi, perché ormai da anni ci sono fermate anche qui), allo stesso tempo si genera una grandissima confusione e un disservizio per i viaggiatori - soprattutto gli stranieri - che da Milano vogliono raggiungere Malpensa.

Creare una stazione unica significherebbe invece avere un punto certo di partenza e tempi di attesa minimi: in qualunque istante si mette piede sulla banchina, si sa che per raggiungere l'aeroporto al massimo si può aspettare un quarto d'ora. Praticamente, come prendere la metropolitana. Nei nuovi orari di Trenord la contestata eliminazione di Busto sarebbe quindi solo un primo passo che, dopo Expo, potrebbe essere

seguito da un'ulteriore rivoluzione. Ecco perché ai vertici di Malpensa non soltanto non appassiona la battaglia per la sopravvivenza della fermata di via Monti, ma se potessero eliminerebbero proprio Cadorna come capolinea.

In tempi non sospetti, e proprio nella città di Busto Arsizio, lo disse **Mario Aspesi**, consigliere di amministrazione di Sea, invitato lo scorso 29 novembre come relatore al convegno «L'impatto dell'inquinamento atmosferico sulla salute» organizzato nella sede dell'Insubria ai Molini Marzoli. «Il 74 per cento dell'inquinamento attorno a Malpensa non è provocato dagli aerei, ma dal traffico veicolare generato dall'aeroporto», fu la sua premessa, indicando subito dopo la soluzione. «Ancora oggi non ci sono le infrastrutture giuste e l'accessibilità è lasciata troppo al trasporto su gomma. Una minima percentuale di passeggeri raggiunge Malpensa in treno e una delle ragioni, secondo noi, è la confusione sul capolinea a Milano. Abbiamo chiesto che Garibaldi diventi la unica stazione di arrivo e partenza per i treni che collegano la città all'aeroporto». D'altronde lì arriva anche l'alta velocità per Firenze e Roma, altro elemento di riferimento rispetto a una stazione Cadorna che - nell'ottica della movimentazione nazionale e internazionale - è fuori dalla rete.

Gabriele Ceresa

"RUOTIAMO I CAPI-SETTORE PER NON INDURLI IN TENTAZIONE"

Il Pd lancia l'idea di cambiare spesso le figure di riferimento degli uffici per l'anticorruzione. La giunta dice no: infattibile

«Ruotiamo i capi-settore per non indurlI in tentazione»

Il Pd lancia l'idea di cambiare spesso le figure di riferimento degli uffici per l'anticorruzione. La giunta dice no: infattibile

CASTELLANZA – (s.d.m.) Ha toccato un tema spinoso, il consiglio comunale, nella sua ultima seduta: il Piano anticorruzione dei dipendenti di Palazzo Brambilla. Prevedibile che la normativa avrebbe suscitato polemiche e così è stato: soprattutto per la richiesta del Pd di far ruotare i capi settore, in modo da generare meno occasioni per farsi corrompere. Ecco come il consigliere **Gianni Bettoni** ha illustrato la sua proposta: «E' importante evitare che il funzionario capo, in tanti anni di lavoro, abbia tante e tali conoscenze da rischiare di perdere, in certe circostanze, il senso dell'interesse pub-

blico». Di qui la richiesta di alternare le posizioni apicali dei vari uffici.

Nettamente contraria la maggioranza, che la giudica una proposta inadeguata

Gianni Bettoni:
«Nell'urbanistica è doveroso agire in tal senso»

per un struttura piccola come il Comune di Castellanza: «Esistono funzionari dirigenziali coperti da categorie del contratto pubblico ben precise – ha chiarito il sindaco **Fabrizio Farisoglio** – e non si può mica piazzare, ad esempio, il comandante della polizia locale a capo dell'ufficio Tecnico, oppure il responsabile dell'Anagrafe alla Cultura: ci vogliono le competenze previste dal contratto di lavoro. Senza contare che rischieremo

di esporci a ricorsi al Tar lunghi e dispendiosi o a richieste di mobilità esterna».

Il primo cittadino ha quindi spiegato che la rotazione è possibile solo nelle strutture più complesse, dove ci sono ruoli di indirizzo operativi. Contestazioni fatte anche dal segretario comunale **Antonio Corona** e dal consigliere **Alfredo Cerini**, tuttavia Bettoni ha insistito: «Convegno che non sia fattibile per tutti i settori, ma per quelli più a rischio, l'Urbanistica e l'Edilizia, sicuramente si potrebbe agire in tal senso». Polemiche a parte, il responsabile del "Piano per la prevenzione della corru-

zione", strumento importante per garantire trasparenza e comportamenti di interesse collettivo, è il segretario Corona: a lui spetta il compito di prevenire atti d'il-

Il sindaco:
«Non è possibile, c'è un contratto da rispettare»

legalità dei dipendenti e di vigilare in tal senso. Su sua proposta, come previsto dalla Legge del 6 novembre 2012 numero 190, è stato approvato un programma contenente l'analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e le azioni per prevenirli: ridurre le opportunità che si manifestano in casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprirli, creare un contesto sfavorevole, organizzare metodi di contrasto.

pubblicato il 05/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

ENCOMIO DEL MINISTERO A ZAGARRÌ



Il luogotenente Giuseppe Zagarrì con la moglie Lucia

Encomio del ministero a Zagarrì

CASTELLANZA - Un altro prestigioso riconoscimento per il luogotenente **Giuseppe Zagarrì** che ha comandato la stazione dei carabinieri per venticinque anni, fino al 2 febbraio 2012, quando è andato in pensione dopo quasi quarantacinque anni di onorata carriera nell'Arma. Dal ministero della Difesa, infatti, gli è stata attribuita la croce di bronzo al merito perché «ha sempre svolto - si legge nelle motivazioni - il servizio dell'arma esercitando con straordinaria abnegazione e spirito d'iniziativa un'azione di comando autorevole ed efficace». Zagarrì è stato (e lo è ancora) un punto di riferimento per tutta la comunità castellanese e per quella di Olgiate Olona, incarnando i veri ideali dell'Arma dei carabinieri che si pone al completo servizio dei cittadini. Radici antiche, dunque, ma mentalità moderna. Un'impostazione che il comandante ha sempre voluto dare all'attività dei carabinieri sul territorio. Che gli viene riconosciuta anche nel conseguimento della croce di bronzo. «Ha profuso ogni energia - è scritto nell'attestato - nell'espletamento degli incarichi attribuitigli, coniugando le complesse attività istituzio-

nali con le varie problematiche locali».

Il riconoscimento arrivato dal ministero della Difesa va ad aggiungersi a quelli già raccolti durante la sua lunga carriera: encomio solenne (1978), croce d'argento (1985), medaglie d'oro (1997), d'argento (1992) e di bronzo (1987) per lungo comando, croce d'oro con torre per anzianità di servizio (1992), medaglia mauriziana (1997), croce d'oro con stellette (2009). A questi attestati vanno poi aggiunti il titolo di cavaliere al merito della Repubblica, la benemerita civica del Comune di Castellanza, la cittadinanza onoraria di Olgiate Olona, la tessera d'onore dell'associazione dei carabinieri in congedo e il premio del Lions Club Castellanza Malpensa. A luglio, poi, è andata in scena la cerimonia di consegna della targa come cittadino emerito a Casteltermeni, il Comune siciliano di provenienza di Zagarrì, alla presenza del sindaco Alfonso Nuccio Sapia e dei graduati dell'Arma. Un modo per dire grazie a un personaggio che non si è mai tirato indietro e che ora accoglie con piacere e soddisfazione i nuovi attestati di stima.

pubblicato il 05/02/2015 a pag. 33; autore: non indicato

Attualità

GIOVANI IMPEGNATI? ECCO LA SCUOLA DI POLITICA

Giovani impegnati? Ecco la scuola di politica

CASTELLANZA – (s.d.m.) «Chi vuole fare politica torni prima sui banchi di scuola». E' il suggerimento dell'associazione culturale Sognare Insieme Castellanza, che ha organizzato un ciclo di conferenze informative sulla macchina amministrativa. «L'obiettivo è formare chi vuole interessarsi della cosa pubblica – spiega il promotore, **Michele Palazzo**, ex tesserato del Pd – sia che voglia fare politica sia che voglia

arricchire la sua cultura generale». Può essere un modo per avviare una nuova lista elettorale? «Se qualche partecipante volesse mettere in pratica quanto appreso impegnandosi per la collettività, perché no? Del resto il nostro obiettivo è formare eventuali amministratori secondo la politica dell'etica, priva di polemiche sterili e interessi personali». Lo confermano **Stefano Mattei** e **Anna Palumbo**, che credono molto in

questa iniziativa: «In un periodo nel quale la gente si sente lontana dalla politica, riteniamo giusto dare un segnale di avvicinamento. A tale scopo forniremo gli strumenti giusti grazie a lezioni tenute da esperti, studiosi e professionisti». Queste le tematiche da affrontare: le regole primarie per amministrare una comunità, il capitale delle norme legislative, i principi e la filosofia urbanistica per la programmazione terri-

toriale, codice della strada e normative sulla sicurezza, rapporti fra cittadini e istituzioni attraverso le regole del bilancio pubblico e la gestione delle risorse, le politiche sociali alla base della convivenza civile. I corsi sono gratuiti e si svolgeranno (con un minimo di venti adesioni) ogni quindici giorni il giovedì. Per informazioni si può chiamare il numero 349.7511493 oppure scrivere a michele.palazzo@alice.it.



pubblicato il 05/02/2015 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

In breve

CADE E FA CAUSA / VERTICE SU ECOMUSEO / CASTELLANZATEATRO

IN BREVE

CADE E FA CAUSA

CASTELLANZA – Caduto un anno fa sul marciapiede di via Nizzolina, un uomo ha chiamato in causa il Comune per le ferite riportate: nella citazione in giudizio, presentata nel dicembre scorso, si sostiene che la causa della caduta era il passaggio pedonale sconnesso, per altro non segnalato. Ma la municipalità non è d'accordo e pertanto ha deciso di difendersi incaricando a sua volta un legale.

VERTICE SU ECOMUSEO

CASTELLANZA – Si terrà oggi alle 17, nella sala giunta un incontro fra amministrazione e Associazione culturale Ecomuseo della Valle Olona: si esporrà il progetto "I Tesori della Gastronomia", iniziative legate a riscoperta e valorizzazione della figura e delle opere letterarie gastronomiche dello scomparso Visconte Livio Cerini di Castegnate.

CASTELLANZATEATRO

CASTELLANZA - Sabato alle 21, al Teatro di via Dante, la rassegna Castellanzateatro propone la commedia "Donne in cerca di guai", di Jean Marie Chevret. Sul palco Corinne Cleiry, Barbara Bouchet e Iva Zanicchi.

pubblicato il 05/02/2015 a pag. 33; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

FARISOGLIO E LA CICLABILE "CRITICARLA È INUTILE"

Farisoglio e la ciclabile «Criticarla è inutile»

Castellanza

Il percorso ciclabile di Castellanza è stato disegnato da personale dell'Ufficio tecnico e della Polizia locale: il tracciato sarà così il meno impattante possibile e riduce al minimo la perdita dei parcheggi.

Replica così il sindaco **Fabrizio Farisoglio** alle critiche mosse dal Partito democratico. «Sono disposto a ricevere le critiche dei cittadini che hanno una reazione di fastidio quando devono cambiare le proprie abitudini - dichiara il primo cittadino - ma non che questa umana reazione venga cavalcata dagli esponenti del Pd che non potendo dire che sono contro le piste ciclabili allora sostengono che le abbiamo fatte male. Vanno bene le critiche e i suggerimenti, ma devono essere basati su dati reali».

Farisoglio sottolinea come i sensi unici creati non abbiano causato un intasamento del traffico e come le piste siano state inserite in una realtà esistente con l'obiettivo di rendere più agevole il percorso per le biciclette, così come quello per il bus, dando un'alternativa in più all'utilizzo dell'automobile.

Se nessuno usa ancora le piste, rileva ancora Farisoglio, bisogna tenere conto che siamo in pieno inverno e dare il tempo alle persone di capire che esiste questa possibilità.

I nuovi percorsi sono stati costruiti con un costo contenuto, essendo stati spesi meno di 80 mila euro, seguendo il Biciplan e il Piano generale del traffico urbano. «Era l'unico percorso possibile - dice il sindaco - e l'alternativa era non fare nulla. Dalle mere dichiarazioni ecologiche siamo passati ad un minimo di applicazione pratica. Tutto poi è migliorabile, ma certo è che a non fare nulla non si sbaglia». Mentre la polizia locale avverte di prestare particolare attenzione alla nuova segnaletica ciclabile. ■ **M. Por.**

pubblicato il 05/02/2015 a pag. 31; autore: Mariagiulia Porrello

Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Valle Olona

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: Davide Pisoni

DA CANTONI A BORGHI: NASCONO LE PRIME "DINASTIE" DELLA TESSITURA

Attualità

Continua il nostro viaggio nella storia dell'industria cotoniera in Valle Olona con una nuova puntata dedicata all'800 e alle prime grandi famiglie di tessitori

<http://www3.varesenews.it/busto/articolo.php?id=305675>

Valle Olona

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

LA CULTURA DEL CIBO SI RACCONTA: NASCE TERRAVIVA

Attualità

Il progetto, lanciato dal Distretto del Commercio del Medio Olona, punta valorizzare il patrimonio turistico gastronomico della Valle. E in vista di Expo arriverà la prima guida

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305647>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

SUL SITO DEL COMUNE I CONSIGLI COMUNALI IN VIDEO

Politica locale

Dal 29 gennaio è possibile vedere sul sito istituzionale il video del consiglio comunale

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305690>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

"DONNE IN CERCA DI GUAI" AL TEATRO DI VIA DANTE

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Iva Zanicchi, Corinne Clery e Barbara Bouchet si esibiranno sabato 7 febbraio alle ore 21 per la rassegna Castellanzateatro. Biglietti ancora disponibili

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=305663>



pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

CONVERSAZIONI IN BIBLIOTECA: MASSIMO FOLADOR PRESENTA IL SUO NUOVO LIBRO

Università

Castellanza - Liuc il 07/02/15

<http://www.legnanonews.com/news/23/45164/>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

I VIDEO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI

Politica locale

<http://www.legnanonews.com/news/12/45153/>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

AL VIA DANTE "DONNE IN CERCA DI GUAI" CON IVA ZANICCHI

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Castellanza il 07/02/15

<http://www.legnanonews.com/news/12/45155/>

Il Sole 24 ORE

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: Luca Orlando

A VARESE UN PEZZO DI HARVARD

Università

L'incubazione di dieci start-up è solo la punta dell'iceberg

<http://www.ilsole24ore.com/art/impresa-e-territori/2015-02-04/a-varese-pezzo-harvard-063747.shtml?uuiid=ABEQz9oC>



pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

LA LIUC GIOCA "FUORI CASA": LABORATORI A VERBANIA E OMEGNA CON "NON SOLO TESINE"

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3297-istituzioni-la-liuc-gioca-fuori-casa-laboratori-a-verbania-e-omegna-con-non-solo-tesine>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

SABATO ALLA LIUC PER PARLARE DI PERSONE E IMPRESA

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/2014-03-29-11-40-19/38723-sabato-alla-liuc-per-parlare-di-persone-e-impresa>

pubbl. il 04/02/2015 a pag. web; autore: redazione

CASTELLANZATEATRO PROPONE "DONNE IN CERCA DI GUAI"

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/cultura/teatro/38682-castellanzateatro-propone-donne-in-cerca-di-quai>

pubbl. il 05/02/2015 a pag. web; autore: non indicato

LA LIUC SI AGGIUDICA ANCHE I CORSI OBBLIGATORI PER I GIORNALISTI DELL'ODG DELLA REGIONE LOMBARDIA

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3299-istituzioni-la-liuc-si-aggiudica-anche-i-corsi-obbligatori-per-i-giornalisti-dell-odg-della-regione-lombardia>